PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA a), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: 01/MATH-02 "ALGEBRA E GEOMETRIA", GIÀ S.C. 01/A2 "GEOMETRIA E ALGEBRA", PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MATH-02/B "GEOMETRIA", GIÀ MAT/03 "GEOMETRIA", INDETTA CON D.R. N.1444/2024 PROT. 0158545 DEL 19/06/2024, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. - IV SERIE SPECIALE N.53 DEL 02/07/2024.

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in oggetto, nominata con D.R. n. 2148/2024 PROT. 0244394 del 13/09/2024, composta da:

Prof. Daniele ANGELLA	Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Firenze
Prof.ssa Anna Maria FINO	Professoressa Ordinaria dell'Università degli Studi di Torino
Prof. Costantino MEDORI	Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma

si riunisce al completo, per via telematica, il giorno 03/10/2024 alle ore 9,00, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione procede pertanto ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dagli art. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Si provvede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Anna Maria Fino e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Daniele Angella attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente: maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
per l'individuazione del Segretario: minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.

Il Presidente richiama gli adempimenti previsti dal bando, dal Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato dall'Università degli Studi di Parma e dall'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) essendo il numero dei candidati alla procedura selettiva superiore a sei unità, al fine di determinare gli ammessi alla discussione pubblica con la Commissione, dovrà essere effettuata una valutazione preliminare degli stessi, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) a seguito della valutazione preliminare, ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a sei unità.

- 3) discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera inglese;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore, tenuto conto che il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue una valutazione complessiva almeno pari a 70 su 100;
- 6) eventuale stesura di una graduatoria di merito, qualora prevista nel bando a seguito di richiesta da parte del Dipartimento proponente la procedura, con utilizzo del medesimo criterio di valutazione di cui sopra.

La Commissione, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare criteri e parametri per la valutazione dei candidati, che si effettuerà in conformità a quanto enunciato agli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011, n. 243, mediante una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), j).

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno valutati altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione ritenendo che nel settore scientifico disciplinare, relativo alla procedura, non esistano indici statistici affermati (numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili), decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi. Riguardo agli indicatori bibliometrici, la commissione fa proprie le indicazioni contenute nel "Code of Practice" della European Mathematical Society (<https://euromathsoc.org/code-of-practice>). Di simile avviso è il documento sulla valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (UMI), che concorda con un ulteriore documento prodotto dalla International Mathematical Union (IMU).

La verifica dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta nel bando, avverrà secondo il seguente criterio: svolgimento in lingua inglese di una parte della discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del bando, avvalendosi dei criteri ministeriali sopra indicati, attribuirà ai titoli e a ciascuna pubblicazione i seguenti punteggi:

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	punti da 0 a 2
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione alla durata	punti da 0 a 8
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 12
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti da 0 a 6
titolarità di brevetti	punti da 0 a 1
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 10
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti da 0 a 1

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60

Pubblicazioni: per originalità: da 0 a 4 per congruenza da 0 a 0,5 per rilevanza da 0 a 3	punti da 0 a 8 per ogni pubblicazione
--	---

per apporto individuale da 0 a 0,5	
Consistenza complessiva della produzione scientifica	punti da 0 a 5

Il giudizio finale sarà considerato positivo se il candidato avrà conseguito una valutazione complessiva almeno pari a 70 su 100.

In caso di più candidati selezionati con giudizio finale positivo, la Commissione, tenuto conto del punteggio minimo di cui sopra, individuerà il vincitore e formulerà una graduatoria di merito, così come previsto nel bando.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri riportati nel presente verbale, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 21 ottobre 2024 alle ore 09:30 su piattaforma Teams: valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico su titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;

- il giorno 04 novembre 2024 alle ore 09:30 presso aula Rutherford, Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, Plesso di Fisica - Pad. 03. Parco Area delle Scienze 7/A (Campus), per discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati e prova volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese. La prof.ssa Anna Maria Fino parteciperà per via telematica essendo impossibilitata a raggiungere l'Ateneo di Parma per impegni inderogabili.

Fissati i precitati criteri e considerato che gli stessi devono essere pubblicizzati, a norma di legge, per almeno 7 giorni, il Segretario si fa carico di trasmettere il presente verbale, corredato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri, al Responsabile del Procedimento Sig.ra Enrica Martini, la quale ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

La riunione telematica si conclude alle ore 11:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Anna Maria Fino - PRESIDENTE
Prof. Costantino Medori - COMPONENTE
Prof. Daniele Angella - SEGRETARIO